

PRIMO PIANO

Assogestioni, raccolta record

Continua a crescere il patrimonio gestito italiano. Il terzo trimestre 2016 si è chiuso con un nuovo record, secondo i dati pubblicati da Assogestioni. A fine settembre, gli asset under management erano superiori ai 1.913 miliardi di euro, in crescita di circa quattro miliardi rispetto al risultato del mese precedente. Di questi, 922 sono stati investiti in gestioni collettive e 991 in gestioni di portafoglio. Per quanto riguarda la raccolta, continua il trend di crescita: a settembre l'aumento è stato di 5,7 miliardi, di cui 5,2 confluiti nelle gestioni collettive e 581 milioni nelle gestioni di portafoglio. Da inizio anno, il settore ha registrato una raccolta netta positiva pari a 43,6 miliardi di euro, 19 veicolati in gestioni di portafoglio e 24 in gestioni collettive.

Tra i fondi, i flessibili registrano flussi netti complessivi per 12,8 miliardi, nei primi nove mesi, di cui 10,1 miliardi sono obbligazionari. In calo, invece, gli azionari, con deflussi per -1,75 miliardi.

Per quanto riguarda i player, Generali si conferma leader: a settembre fa segnare una raccolta netta di 1,23 miliardi di euro, di cui un miliardo in fondi aperti. Il patrimonio gestito dal Leone ammonta a 475 miliardi, pari al 25,4% del totale.

Fabrizio Aurilia

MERCATO

Italiani pronti al digital, ma le compagnie sono in ritardo

Nel nostro Paese esiste un disallineamento tra le assicurazioni e le persone, con un gap ancora elevato tra domanda e offerta. Una distanza visibile anche rispetto alle esperienze europee, secondo la ricerca presentata da Rgi in collaborazione con Celent-Oliver Wyman group

Oltre il 50% dei consumatori ritiene che le assicurazioni siano indietro, rispetto ad altri settori industriali, nello sviluppo della *digital transformation*. Il dato proviene da un osservatorio triennale sulle compagnie europee che Rgi ha organizzato in collaborazione con **Celent - Oliver Wyman group**, e presentato durante l'evento annuale, *Rgi Next - Ux factor*, che si è svolto lo scorso venerdì a Firenze.

L'indagine, che ha coinvolto 60 compagnie (di cui 32 in Italia) e 1.284 consumatori europei (323 in Italia), rivela che l'82% dei clienti italiani è disponibile a condividere i dati sul proprio stile di guida o sulla propria salute (66%); viceversa, ancora quattro compagnie su dieci non ritengono fondamentale reperire tali informazioni, a fronte di un 84% di quelle europee.

Risulta, quindi, evidente un disallineamento tra il comparto e le persone, ma anche tra le compagnie europee e quelle italiane. Soprattutto quando si analizzano gli investimenti già fatti nelle *smart technology*: solo meno del 10% dei consumatori dichiara di non volerle utilizzare, ma ciò che latita sono gli impieghi per svilupparle: appena il 14% degli assicuratori italiani ha investito nelle *Machine learning techniques*, un dato che arriva a più del doppio nel caso delle compagnie europee.



UNA STRADA DA APRIRE

Un percorso, quindi, ancora lungo per il comparto, in Italia. In tal senso, Rgi ha presentato la nuova versione del sistema *Pass_Insurance*, il software di gestione delle polizze, progettato secondo l'usabilità dei social network e integrato con tecnologie, quali la domotica, le blackbox e l'intelligenza artificiale, come ausilio alla vendita.

“Dalla nostra posizione di partner d'eccellenza sul mercato assicurativo – dichiara **Vito Rocca**, ceo Rgi – abbiamo anticipato gli scenari evolutivi futuri presentando la nuova versione di *Pass_Insurance*, che consente alle assicurazioni di evolvere il proprio modello operativo interno e allo stesso tempo aprirsi all'innovazione delle *smart technology* e alla grande opportunità di cambiare l'immagine della industry assicurativa grazie alla possibilità di *app-ificare* il contatto quotidiano con la compagnia su un oggetto che il consumer si porta dietro tutto il giorno, cioè il suo smartphone”.

Laura Servidio

INSURANCE REVIEW su TWITTER
Seguici cliccando qui





Insieme verso il domani

PER SAPERNE DI PIÙ

Insurance Daily



Insieme verso il domani

PER SAPERNE DI PIÙ

MARTEDÌ 25 OTTOBRE 2016 N. 1011

MERCATO

La politica, spada di Damocle sulle economie europee

Secondo Coface, un'altra Brexit potrebbe influire sulla crescita Ue di circa 0,5 punti

Il rischio politico è aumentato di 13 punti, in soli dieci anni, con un picco nel 2013 durante la crisi del debito sovrano. A evidenziarlo, gli economisti di **Coface**, secondo cui, a oggi, Grecia (64%) e Italia (60%) hanno i punteggi più elevati, in termini di aumento (rispettivamente del 35% e del 42%, dal 2007): i due Paesi, infatti, scontano la crisi dell'immigrazione, l'austerità finanziaria imposta dall'Europa e l'euroscetticismo. Non sono lontane, Francia (38%, in aumento di 17 punti dal 2007) e Germania (al 35%), i cui punteggi riflettono ancora le preoccupazioni economiche e sociali di base.

Crescita economica e rischio politico sono, dunque, interconnessi. Quest'ultimo, infatti, si diffonde principalmente attraverso due canali: la volatilità del mercato (che pesa sulla situazione finanziaria all'interno di un'economia più ampia) e una minore fiducia da parte di famiglie e imprese (che porta a rinviare le decisioni di consumo o investimento). Tuttavia, vi sono alcune eccezioni, come la Spagna, che, a oggi, non sembra risentire dell'instabilità del proprio Governo.

CAMBIAMENTI POLITICI E SHOCK ECONOMICI

Riguardo alle possibili evoluzioni, Coface stima che, in caso di un forte shock politico, paragonabile al dopo Brexit, l'impatto sulla crescita delle maggiori economie dell'Europa occidentale potrebbe essere di - 0,5 punti, per il Regno Unito (0,9% pp nel 2017), di - 0,4 per la Germania (1,7% pp nel 2017), di - 0,7, per la Francia (1,3% pp nel 2017), di - 0,2, per l'Italia (1% pp nel 2017), di - 1,2, per la Spagna (2,3% pp nel 2017).

Inoltre, in caso di vittoria di **Donald Trump** alle elezioni presidenziali statunitensi, lo shock economico potrebbe essere percepito maggiormente nell'Unione Europa rispetto agli Stati Uniti. Di fatto, l'Europa potrebbe perdere circa 2 punti di crescita in un anno, mentre gli Usa potrebbero perderne 1,5. L'intensità di questa ondata di shock potrebbe riflettersi sul ruolo sistemico dell'economia statunitense.

L.S.

CONVEGNO NAZIONALE ANNUALE



11 NOVEMBRE 2016

AULA MAGNA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
VIA FESTA DEL PERDONO, 7

IL DANNO ALLA PERSONA

DA DOVE VENIAMO? CHE SIAMO? DOVE ANDIAMO?

Iniziamo dal finale... intervista a **Beppino Englaro**

Marco Rodolfi: Evoluzione e proiezioni del sistema danno alla persona: il futuro è l'indennizzo?

Luigi Isolabella: Le nuove prospettive di disvalore e danno correlate in Penale

Umberto Genovese: ...e se stessimo sbagliando?

Critiche e prospettive dell'apporto medico-legale alla valutazione del danno alla persona

Giulio Ponzanelli: Crisi del sistema tabellare milanese?

Domenico De Masi: Lezione magistrale - Ecce homo 2.0

Trivioquadrivio: Jazz to rethink

Giacomo Travaglino: e pluribus unum: tante tabelle, una tabella?

Patrizia Ziviz: I danni non patrimoniali "abiologici"

Tavola rotonda: il danno alla persona che verrà - **Filippo Martini** modera **Cinzia Altomare**,

Michelangelo Casali, **Piergiorgio Fedeli**, **Maurizio Hazan**, **Franco Marozzi**, **Bruno Marusso**, **Lucio Munaro**.

Conclude **Giacomo Travaglino**.

Presidente del convegno: **Antonio Farneti**

Moderatori della giornata: **Enzo Ronchi**, **Ersilio Secchi**, **Damiano Spera**, **Riccardo Zoja**.

per informazioni visita il sito

www.medicinaediritto.it

PRODOTTI

Am Trust e Facile.it insieme per i medici

La partnership prevede la distribuzione del nuovo prodotto Rc professionale e contagio

Nuova sinergia al servizio di chi opera nel settore *Salute*. **AmTrust**, specializzata nella medical malpractice, e **Facile.it** hanno deciso di unire le proprie forze, con l'obiettivo di offrire ai professionisti del settore medico sanitario soluzioni complete, innovative ed efficaci nell'ambito della Rc professionale e tutela alla persona.

In particolare, inaugurando la distribuzione di *AmTrust Doctors facile*. La soluzione è stata studiata appositamente per Facile.it, e mira ad assicurare e tutelare i medici durante l'esercizio delle proprie attività professionali, anche da eventuali contagi da parte di Hiv, Epatite B o C (3 virus).

"AmTrust Doctors facile è un prodotto completo che unisce in un'unica soluzione la responsabilità civile e professionale e la copertura per contagio - spiega **Federico Lanciani**, direttore dell'**Agenzia AmTrust Italia** - e rappresenta un importante strumento per la tutela del medico nell'esercizio della propria attività".

Tutela completa

La soluzione è rivolta a medici liberi professionisti, dipendenti, consulenti e collaboratori di strutture ospedaliere (pubbliche e private) che svolgono anche attività extramoenia. È prevista la tutela in caso di sinistro e di richiesta giudiziale avanzata da terzi; in conseguenza di errori professionali commessi durante lo svolgimento dell'attività lavorativa; in caso di rivalsa da parte della struttura in cui si opera; nell'eventualità di contagio da Hiv, Epatite B o C, occorso durante lo svolgimento dell'attività professionale; inoltre, il prodotto fornisce assistenza qualificata nella gestione dei sinistri, così come difesa e assistenza legale e/o tecnica, nel caso di vertenze legali.

"Da quest'alleanza - spiega **Mauro Giacobbe**, amministratore delegato di Facile.it - nascerà una sinergia unica, che porterà ai nostri clienti, attuali e futuri, delle soluzioni mirate e convenienti. Abbiamo infatti voluto includere a tutti i nostri clienti, senza alcuna spesa aggiuntiva, la copertura del *Contagio* (3 virus) per offrire quel servizio di massima tutela e completezza che da sempre contraddistingue Facile".

L.S.

RISK MANAGEMENT

Insieme per una cultura del rischio

Secondo appuntamento organizzato da Arag e Cineas a supporto degli intermediari

Solo il 28,8% delle aziende si affida agli assicuratori. Questa la principale evidenza della 4ª edizione *dell'Osservatorio sul risk management nelle medie imprese*, realizzato da **Cineas** in collaborazione con **Mediobanca** e presentato, giovedì scorso a Verona, nel corso del convegno, dal titolo *Arag e Cineas - Insieme per una cultura del rischio*.



Adolfo Bertani

I risultati dell'osservatorio hanno evidenziato come siano poche le aziende che si rivolgono agli assicuratori per mitigare i loro rischi di impresa e come possa essere utile, per gli intermediari, affrontare questo tema nel quotidiano contatto con la clientela.

Il rischio non è in sé negativo, ha sottolineato il presidente di Cineas, **Adolfo Bertani**, è solo sbagliato ignorarlo, tanto che le imprese più evolute dal punto di vista della gestione del rischio hanno una redditività operativa (Roi) superiore del 38% rispetto a chi trascura il problema.

Il ruolo degli intermediari diventa, quindi, fondamentale per fornire un servizio di consulenza qualificato che indirizzi le imprese verso le soluzioni assicurative più adatte alle loro esigenze. Su questo, si è soffermato **Marco Santinato**, docente Cineas e ceo di **perConsulting**, sottolineando il ruolo e le attività che l'intermediario assicurativo deve svolgere in qualità di risk manager.

In questo senso, le soluzioni di tutela legale possono soddisfare il bisogno di protezione dai rischi delle imprese, non solo con i prodotti a catalogo, ma anche con un'offerta personalizzata sulla base delle richieste dei clienti.

Con questi convegni (il primo appuntamento si era svolto lo scorso 27 settembre a Milano), **Arag** ha inaugurato un nuovo modo di fare formazione, tesa a fornire agli intermediari nuovi strumenti sempre più orientati alla cultura assicurativa, da cui trarre spunto per proporre le polizze di tutela legale.

L.S.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Convegno

RC AUTO: FLESSIBILITÀ O SOSTENIBILITÀ?

10 NOVEMBRE 2016



MILANO



Palazzo delle Stelline,
Corso Magenta, 61



9.00 - 17.30

PROGRAMMA

- Chairman Maria Rosa Alaggio** *Direttore di Insurance Review e Insurance Daily*
- 09.00 - 09.30 – **Registrazione**
 - 09.30 - 09.50 – Presentazione Osservatorio Rc auto
Evoluzione della telematica: sinistri, servizi, relazione con il cliente
Alberto Raneri, manager SCS Consulting
 - 09.50 - 10.10 – **L'Auto oggi, nodo di una rete sociale**
Michele Bacci, responsabile innovazione e progetti di sviluppo tecnologico di I.Car
 - 10.10 - 10.30 – **Gli interventi normativi per un sistema sostenibile**
Maurizio Hazan, studio legale Taurini & Hazan
 - 10.30 - 10.50 – **Qualità e assistenza per servizi a valore aggiunto**
a cura di Glassdrive
 - 10.50 - 11.30 – Coffee break
 - 11.30 - 12.45 – **TAVOLA ROTONDA: L'Rc auto tra mutualità, ricerca di profittabilità e richieste di flessibilità**
Giuliano Basile, responsabile attività di supporto direzione sinistri Allianz Italia
Giovanni Calabrò, direttore generale per la Tutela del consumatore Antitrust
Giovanna Gigliotti, direttore sinistri UnipolSai
Umberto Guidoni, responsabile servizio Auto Ania
Massimo Monacelli, chief claims officer Generali Italia
Alessandro Santoliquido, direttore generale Sara Assicurazioni
 - 12.45 - 13.00 – Q&A
 - 13.00 - 14.00 – Pranzo
 - 14.00 - 14.20 – **La sfida dei sistemi IT: l'integrazione tra digital e procedure aziendali**
Stefano Bombara, responsabile servizio IT, sistemi tecnici danni e riassicurazione Crédit Agricole Assicurazioni
Martino Pellegrini, Cio, Crédit Agricole Assicurazioni
 - 14.20 - 14.40 – **Il peso dell'Rc auto nel mix di portafoglio**
Andrea Amadei, Gi director e Coo Aviva Italia
 - 14.40 - 15.00 – **Score Creditizi e Big Data come innovazione nell'RC auto**
Natalia Leonardi, head of Centrale dei bilanci Cerved
 - 15.00 - 16.00 – **TAVOLA ROTONDA: Servizi al cliente, riduzione dei costi, contrasto alle frodi: i risultati raggiunti**
Riccardo Gamba, responsabile rete liquidativa esterna gruppo Itas
Paolo Masini, direttore sinistri Cattolica Assicurazioni
Maurizio Monticelli, direttore centrale, responsabile area sinistri Vittoria Assicurazioni
Ferdinando Scoa, direttore sinistri Assimoco
Massimo Treffiletti, dirigente responsabile servizio Card accordi associativi antifrode di Ania Zurich ()*
 - 16.00 - 17.00 – **TAVOLA ROTONDA: Vendere l'Rc auto oggi**
Alessandro Castelli, direttore marketing Con.te
Daniele D'Abbramo, direttore commerciale Sara Assicurazioni
Barbara Pepponi, direttore danni Groupama Assicurazioni
Fabrizio Premuti, presidente Konsumer Italia
Intesa Sanpaolo Assicura ()*
 - 17.00 – Chiusura lavori

Main sponsor:



Official sponsor:



ITALCLAIM

